



PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Tra

l'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie"

e

ALI-Autonomie Locali Italiane

premesso che:

- "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (di seguito "Avviso Pubblico") è impegnata nella promozione e diffusione dei valori della Costituzione italiana, nonché della cultura della legalità democratica, della trasparenza e della cittadinanza responsabile, operando senza fini di lucro e in modo apartitico e aconfessionale;
- in questa prospettiva l'Associazione dedica una particolare attenzione alla raccolta ed alla diffusione di documentazione e di buone prassi utili per approfondire le attività di prevenzione e di contrasto alle mafie, alla corruzione, al malaffare nei diversi campi in cui tali fenomeni si manifestano;
- in quest'ambito, dal dicembre 2014 è operativo un portale, denominato "Osservatorio parlamentare", attraverso il quale Avviso Pubblico garantisce un'informazione chiara e tempestiva su tutta l'attività – legislativa, d'inchiesta, di indirizzo e controllo – svolta da Camera e Senato in relazione alle tematiche richiamate nel punto precedente;
- Avviso Pubblico, attraverso uno specifico Dipartimento, realizza corsi di formazione per amministratori locali e personale della Pubblica amministrazione oltre ad iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini, alle categorie professionali e del mondo del lavoro;
- ALI (Autonomie Locali Italiane) - Lega delle Autonomie Locali (Legautonomie) è un'Associazione nazionale di Comuni, Province, Regioni, fondata nel 1916 organizzata a livello nazionale con strutture territoriali dotate di una propria autonomia organizzativa e/o attraverso coordinamenti funzionali o tematici;
- è impegnata per la crescita democratica e civile del Paese e per la promozione della legalità; ha lo scopo di favorire le esperienze di buon governo locale, lo sviluppo sostenibile e il riequilibrio economico, sociale e territoriale tra aree forti e aree svantaggiate del paese, secondo i principi della solidarietà, della sussidiarietà e della cooperazione tra istituzioni;

- promuove attività formative e di servizio agli enti locali associati;
- vanta collaborazioni e forme d'intesa con Università, Centri di ricerca e altre associazioni di riconosciuta rilevanza e rappresentatività;

considerato che:

gli aderenti alle due associazioni sono enti locali

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Finalità e obiettivi)

Con il presente Protocollo le parti intendono definire un rapporto sinergico di collaborazione finalizzato a promuovere congiuntamente iniziative e progetti tesi a diffondere la buona politica e la buona amministrazione praticata dagli Enti locali, ritenute strumenti idonei a prevenire e a contrastare mafie, corruzione ed evasione fiscale, alla pratica dell'usura.

Art. 2

(Attività e modalità di collaborazione)

Le Parti mettono in atto le iniziative utili a realizzare le finalità sopra indicate, in particolare attraverso:

- l'istituzione di un Tavolo di coordinamento composto da 4 rappresentanti designati, rispettivamente 2 da Avviso Pubblico e 2 da ALI;
- l'organizzazione di un evento annuale di carattere nazionale, oltre ad iniziative ed eventi a carattere territoriale, finalizzato a diffondere la buona politica e la buona amministrazione quali strumenti di prevenzione e contrasto alle mafie, alla corruzione e all'evasione fiscale, alla pratica dell'usura;
- l'organizzazione di percorsi formativi per amministratori locali e regionali, dirigenti e funzionari pubblici;
- l'istituzione di gruppi di lavoro tematici comuni, composti da esperti, amministratori locali funzionari e dirigenti pubblici, che possono redigere e/o curare anche pubblicazioni e materiali utili a scopo formativo e informativo, avvalendosi del supporto dell'Osservatorio parlamentare di Avviso Pubblico;
- la partecipazione coordinata ad azioni promosse dallo Stato e dalle Regioni volte a prevenire e a contrastare mafie, corruzione ed evasione fiscale, pratica dell'usura;
- la diffusione, con i mezzi di comunicazione propri, stampa, tv, social network, di tutte le notizie relative alle iniziative progettate in comune, autorizzando l'altra parte, in tali casi, all'utilizzo del proprio logo.

Art. 3

(Sicurezza e privacy)

I partecipanti alle iniziative si impegnano, qualora ci si dovesse recare presso le strutture dell'altra parte, a rispettare i regolamenti dell'ente ospitante, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza e di tutela della riservatezza dei dati sensibili.

Art. 4
(Vertenze)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa nascere dalla esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione al presente Protocollo sarà di competenza del Foro di Roma.

Art. 5
(Durata)

Il presente protocollo è valido per tre anni a partire dalla data della stipula e, d'intesa tra le parti, può essere modificato e/o rinnovato alla scadenza.

Art. 6
(Modifiche ed integrazioni)

Modifiche ed integrazioni dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

ROMA, 1° OTTOBRE 2020

per la *Avviso Pubblico*

per *ALI*
